

Stagno. Riconoscimenti per l'intervento nell'alluvione 2002 e per l'esercitazione antisisma

Volontari, festa con premi

Domani la Provincia di Cremona consegnerà gli attestati
Coinvolti 19 associazioni e 99 membri della protezione civile

STAGNO — La Provincia di Cremona organizza domani alle 11 all'agriturismo 'Lo Stagno' una grande festa coi volontari della Protezione Civile. Saranno premiate le 17 associazioni che hanno cooperato con l'Ufficio Protezione Civile Provinciale nell'alluvione del 2002. Saranno consegnati gli attestati di partecipazione a 50 volontari che hanno seguito i corsi di formazione sul rischio idrogeologico e ai 49 volontari che hanno seguito il corso sul rischio sismico. Saranno infine assegnati gli attestati di riconoscimento ai 19 gruppi intervenuti, lo scorso week-end, alla prima esercitazione antisismica provinciale.

«La Provincia — ha spiegato l'assessore **Fiorella Lazzari** — intende assicurare ai volontari un segno di riconoscenza, valorizzando alcuni momenti di vita comune che ci sono stati negli ultimi tempi e che hanno contribuito a dare corpo ad un sistema sempre più consapevole e organizzato. Per questo abbiamo promosso un momento di incontro, al quale abbiamo invitato, oltre ai volontari, gli amministratori dei Comuni interessati, nonché la Prefettura, che costituisce un anello determinante in caso di emergenza. Partiamo dall'alluvione 2002, sottolineando, con dei riconoscimenti, l'importanza della rete. L'approccio sempre più 'professionale' ai problemi viene dalla formazione». La Provincia ha tenuto due sessioni formative (a Stagno e a Gombito) sul rischio alluvioni, con esercitazioni e ha recentemente licenziato i piani per far fronte al rischio esondazione sul territorio, dal Po, ormai noto, a Serio, Adda e Oglio, per cui si deve parlare di un nuovo approccio alle rispettive emergenze. Per l'assessore «la formazione e le esercitazioni sono servite a testare gli studi realizzati. Del tutto inedita anche l'esperienza del piano sulla criticità sismica. Ci trovavamo a rivedere l'approccio ai problemi soprattutto per i 4 comuni più delicati (Romanengo, Soncino, Ticengo, Casaletto). Fatto il piano, abbiamo realizzato i corsi di formazione mirati a questo tipo di risposta in materia di protezione civile, e organizzato la prima giornata di esercitazione provinciale sul rischio sismico, che si è tenuta lo scorso week-end con 300 volontari in campo e 600 bambini evacuati dalle scuole, allo scopo di verificare la risposta all'emergenza».

A lato alcuni volontari al lavoro per arginare un fontanazzo nei pressi di Casalmaggiore durante l'alluvione del fiume Po del 2002



Le associazioni

- Gruppo Volontari di Protezione Civile Padus Gerre de' Caprioli
- Gruppo Volontari di Protezione Civile Tutela Ambientale Ostiano Volongo, Ostiano
- Protezione civile, Volontari Olmesi Pieve D'Olmi
- Il Nibbio, Spinadesco
- Gruppo Anai, San Bassano
- Associazione Provinciale Gruppo Volontariato di protezione civile CB, Cremona
- Lo Stagno, Stagno Lombardo
- Le Aquile Oglio - Po, Martignana di Po
- Gruppo Comunale «La Torre», Rivolta D'Adda
- Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, Cremona
- Gruppo Comunale «Sospiro», Sospiro
- A.N.A.
- C.R.I., Cremona, Crema
- A.R.I., Cremona
- Croce Verde, Crema
- La Golena, San Daniele Po
- Il Quadrifoglio, Crotta D'Adda
- Emergenza Radio, Cremona
- Gruppo Comunale Casaletto Ceredano
- Gruppo Soncino ANS
- Solidalitas Equites Cruciferi

I PREMIATI

- | | |
|-------------------------|-------------------------|
| ■ Daniele Subacchi | ■ Tommaso Pulito |
| ■ Enrico Fanfoni | ■ Giovanni Bernazzani |
| ■ Fabrizio Fornasari | ■ Rosolino Fiorini |
| ■ Giovanni Contardi | ■ Silvio Garavelli |
| ■ Franco Danieli | ■ Luciano Rossetti |
| ■ Enzo Giancristofaro | ■ Angelo Bettinelli |
| ■ Vanni Brignami | ■ Tarcisio Canal |
| ■ Pietro Enzo Piazzi | ■ Giovanni Righini |
| ■ Fabiola Barcellari | ■ Gianfranco Vannoni |
| ■ Bruno Carnevali | ■ Fabio Monti |
| ■ Davide Guarneri | ■ Tiziana Raffaelli |
| ■ Guido Bertoletti | ■ Michela Nolli |
| ■ Carlo Ghidotti | ■ Marco Giovanni |
| ■ Giuseppe Papa | ■ Adriano Piazza |
| ■ Gianfranco Parmigiani | ■ Giovanni Cornalba |
| ■ Walter Valcarenghi | ■ Giovanni Astori |
| ■ Luigi Inzani | ■ Giovanni Quirinalli |
| ■ Giuseppe Stefanoni | ■ Massimiliano Ingiardi |
| ■ Ubaldo Capelli | ■ Paolo Lodigiani |
| ■ Maria Teresa Rossi | ■ Maurizio Adenti |
| ■ Michele Bertoletti | ■ Emanuele Vailati |
| ■ Tommaso Mazzeo | ■ Giovanni Minoia |
| ■ Vincenzo Tinelli | ■ Omar Alquati |
| ■ Cristian Bassi | ■ Raffaella Nervi |
| ■ Battista P. Grazioli | ■ Gianfranco Guarreschi |
| ■ Alfredo Salami | ■ Mauro Pavesi |
| ■ Lino Caraffini | ■ Gianni Dilda |
| ■ Ilaria Pisani | ■ Sebastiano Baroni |
| ■ Luca Copelli | ■ Marco Nagrimonti |
| ■ Antonio Di Liddo | ■ Samuele Carrara |
| ■ Umberto Bresciani | ■ Raffaele Trabucchi |
| ■ Maurizio Stradiotti | ■ Rossano Bosi |
| ■ Stefano Rossolini | ■ Anna Galluccio |
| ■ Giuseppe Grasso | ■ Sergio Bettoni |
| ■ Vittorio De Bernardi | ■ Daniele Silva |
| ■ Rossana Manzoni | ■ Fabrizio Scandelli |
| ■ Ernesto Cagna | ■ Filippo D. Galletta |
| ■ Marco Moretti | ■ Francesco Spinelli |
| ■ Sebastiano Cassano | ■ Salvatori Iurilli |
| ■ Antonio Di Meo | ■ Pietro Bonizzoni |

Ln Breve

Castelvetro, stasera riunione in municipio per le fogne di via Parigi

Castelvetro — Questa sera alle 21 nella sala consigliare si terrà un incontro riservato ai residenti di via Parigi, per illustrare nei dettagli il progetto che interessa l'intera area urbanizzata che gravita attorno alla via. Tutti i cittadini che hanno casa in quella zona sono invitati all'esposizione dell'assessore ai lavori pubblici **Paolo Rubini**, che commenterà la situazione attuale e indicherà gli interventi futuri. Quella di via Parigi è uno dei quartieri più colpiti dagli acquazzoni estivi degli scorsi anni che hanno causato infiltrazioni e allagamenti. Il piano d'intervento, che interessa la sede stradale così come la rete di servizi sotterranea, è volto anche ad affrontare questo tipo di problematica.

Extraccee senza documenti Paderno, verrà espulso

Casalbuttano — Un marocchino senza fissa dimora è stato fermato a Paderno Ponchielli ieri mattina dai carabinieri di Casalbuttano che gli hanno chiesto di esibire i documenti. L'extracomunitario era sprovvisto sia di quelli di identità, sia del permesso di soggiorno. Immediata è scattata la sanzione. L'uomo è stato accompagnato presso l'ufficio stranieri della procura di Cremona che ha emesso un decreto di espulsione: adesso il marocchino avrà cinque giorni per lasciare l'Italia.

Mappe e chiesa a nuovo Paderno, convegno e messa

Paderno — Paese in festa, domani pomeriggio per mappe e chiesa ritrovate. Il primo appuntamento scatta alle 15,30 in municipio con la tavola rotonda 'Paderno Ponchielli e le sue frazioni nelle mappe e nei documenti'. Oltre all'assessore alla cultura **Daniele Villa**, parteciperanno la ricercatrice **Viviana Molinari** e l'archivista **Anna Benetollo**, che illustreranno i lavori di riordino delle carte storiche del borgo. Alle 17 arriva invece il vescovo **Dante Lafranconi**, per celebrare la messa nella pieve di San Rocco che viene riaffidata al culto dei padernesi dopo un lungo periodo di chiusura per lavori di restauro.

Castelverde, l'India in foto



Castelverde — Questa sera alle 21 nella sala civica delle scuole elementari, le diapositive di **Giorgio Scotti** (nella foto un suo scatto), del gruppo fotografico cremone, racconteranno il Sud India: da Madras a Cochin e Bangalore. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca comunale.

Ok della Provincia ai piani regolatori di Annico e di Pieve d'Olmi

CREMONA — La giunta provinciale ha espresso parere favorevole alla richiesta del Comune di Annico circa l'approvazione di varianti al Piano Regolatore Generale, e del Comune di Pieve d'Olmi sempre in merito al Prg. A Grontorto, frazione di Annico, è consolidato un piccolo comparto già parzialmente destinato a zona residenziale di completamento. «Il progetto — spiega il vice presidente **Giovanni Biondi** — non prevede radicali trasformazioni dell'assetto territoriale rispetto al precedente strumento urbanistico ed appare mirato a rivederne la pianificazione. La variante prevede tre zone di intervento per insediamenti residenziali». Per gli insediamenti industriali e artigianali vengono individuate due zone di espansione di aree che ospitano già realtà produttive.

Per Pieve d'Olmi, il Prg prevede una discreta quantità di aree industriali e artigianali. Ulteriori future espansioni andranno localizzate nel previsto polo produttivo sovracomunale di Sospiro tra i comuni di Pieve d'Olmi, Sospiro, Cella Dati, San Daniele Po e Derovere, per concentrare le risorse e minimizzare il consumo di suolo. Il nuovo Prg colloca poi le zone di nuova espansione residenziale in aree facilmente accessibili dalle urbanizzazioni esistenti; in tutto 6 aree di espansione, a fianco e a completamento di precedenti lottizzazioni.

Passerella sul ponte Oggi a Castelvetro i primi interventi di smantellamento

di Riccardo Maruti

CASTELVETRO — I primi blocchi che compongono la passerella a margine del ponte sul Po verranno smantellati questa mattina: gli operai della Ergomeccanica di Gela, la ditta incaricata dei lavori sulla struttura, hanno già predisposto ieri ruspe e macchinari necessari. Il ferro e il cemento che compongono il manufatto verranno temporaneamente accumulati nell'area sottostante il ponte, per poi essere smaltiti: parte dei detriti sono destinati alla discarica, ma in buona misura i materiali verranno recuperati. Le operazioni di ristrutturazione entrano nel vivo: il vecchio ponte si appresta a diventare cantiere brulicante.

Intanto il Comune di Castelvetro ha fissato per il 5 maggio un incontro pubblico al quale interverranno il presidente del consiglio provinciale di Piacenza **Gabriele Guazzini** e i responsabili di Società Autostrade Centro Padane: un appuntamento per informare la popolazione sull'esatta tempistica delle operazioni al ponte in ferro e sui problemi conseguenti al senso unico alternato vigente da giugno sulla struttura. Un 'lezione' su come affrontare al meglio il periodo dei disagi.

Casalbuttano. Il sindaco (che si ripresenta) forse dovrà vedersela con il presidente Annic

Montagnini contro Zerbini

di Luca Ugaglia

CASALBUTTANO — **Guido Montagnini** vuole conservare la fascia tricolore che porta sulle spalle dal '99 e si ricandida alla guida del comune. L'attuale sindaco, 56 anni, da quattro mesi è pensionato a tutti gli effetti e quindi è pronto a dedicare anima e corpo alla passione politica. «Ho accettato di rimettermi in corsa — esordisce — perché mi è stato chiesto e ciò mi ha fatto naturalmente molto piacere, ma soprattutto per portare a termine il programma di opere necessarie a garantire quello che io definisco lo sviluppo possibile di Ca-



I due candidati sindaco: Guido Montagnini ed Emanuele Zerbini

salbuttano; traguardo che non sarà difficile raggiungere — conclude — perché la nostra amministrazione oculata della cosa pubblica negli ultimi anni ci ha fatto trovare cospicui avanzamenti di gestione in bilancio».

Con chi dovrà vedersela l'attuale primo cittadino? Le voci di paese mormorano un nome: quello del casalbuttanese **Emanuele Zerbini**, 63 anni, presidente provinciale dell'associazione invalidi civili, che già in passato si è seduto sulla poltrona più importante del paese per tre mandati, dal '70 all'80 e dall'85 al 90. Sarebbe pronto a guidare la lista civica 'Democratici per Casalbuttano' (oggi

all'opposizione con cinque consiglieri), che raccoglie sotto le sue ali centristi e azzurri di Forza Italia. Al telefono il diretto interessato non conferma né smentisce il suo coinvolgimento e preferisce congedare il cronista con un laconico: «Non posso dire nulla perché non siamo ancora pronti».

A norma di legge le squadre devono essere presentate tra il ventinovesimo e il trentesimo giorno antecedenti il voto. Vuol dire che al fatidico appuntamento manca poco. Quanto basta, però, per regalare inaspettati colpi di scena. Come la discesa in campo di un terzo soggetto.

Cavalli di beneficenza

CASALBUTTANO — Domenica mattina cavalieri e amazzoni protagonisti con la seconda edizione del raduno ippico amatoriale per cavalli da sella organizzato da **Gino Ferrari** e **Vera Bazza**. Iniziativa di sport e svago a sfondo solidale, per ricordare i casalbuttanesi scomparsi in giovane età **Giuseppe Bolzoni** ed **Enrico Pedrazzini**. I proventi raccolti dalla lotteria interna, che al primo premio mette in palio una splendida puledra avelignese, saranno infatti devoluti all'associazione cremonese per la cura del dolore e alla lega tumori di Cremona. Con partenza alle 9 dal ristorante 'Il poeta contadi-

no', i 70 appassionati iscritti al 'master Giovanni Arrigoni' trotteranno lungo le sponde dei Navigli e del fiume Oglio, con sosta lungo il percorso per il classico bicchiere alla staffa' offerto alla casetta di **Enzo Maiandi** a Corte de' Cortesi. Come sempre sarà garantita l'assistenza veterinaria, di pronto soccorso e mascalcia (la ferratura degli zoccoli). Al ritorno, pranzo ed estrazione dei biglietti della sottoscrizione benefica, che l'anno scorso ha consentito di regalare ai due enti cremonesi che da anni combattono contro i tumori un contributo pari a duemila euro.



Bolzoni e la puledra in premio